



# ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO



# Altamura-Da Vinci

**DOCUMENTO FINALE DELLA CLASSE V B MECCANICA**

**Indirizzo MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA**

**Articolazione MECCANICA**

**Esame di Stato a.s. 2025-2026**

**Approvato dal Consiglio di Classe in data 7/5/2026**

## INDICE

1 - PECUP PREMessa	3
2 - IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	3
2.1 - Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi.	4
2.2 - Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico.	5
2.3 - Strumenti organizzativi e metodologici.	6
3 - PRESENTAZIONE DELL' INDIRIZZO DI STUDI	7
4 - FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI E CULTURALI DEL PTOF	8
4.1 - Nuclei fondanti delle singole discipline	9
5 - INDAGINE CURRICULARE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CDC.	10
5.1 - Elenco docenti e continuità didattica nel triennio	11
6 - <u>METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE COMUNI</u>	12
7 - <u>MEZZI E STRUMENTI</u>	12
8 - <u>MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE</u>	12
9 - <u>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)</u>	15
10- <u>CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO</u>	16
11- <u>AZIONI, PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA</u>	18
12- <u>ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</u>	22
13- <u>MODULO DI ORIENTAMENTO</u>	23
14 - <u>CURRICULUM DELLO STUDENTE</u>	25
15 - <u>PROVE INVALSI</u>	25
16 - <u>ELENCO ALLEGATI:</u>	25
<u>ALL. A - PIANI DI LAVORO SVOLTI.</u>	26
MATEMATICA	27
INGLESE -	28
ITALIANO	29
STORIA	31
MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA	40
SISTEMI E AUTOMAZIONE	43
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROC. E PRODOTTO	45
SCIENZE MOTORIE	49
IRC	51
DISEGNO PROGETTAZ ED ORG. IND.LE	53
<u>ALL. B- GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: ITALIANO</u>	55
<u>ALL. C - GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA</u>	61
<u>ALL. D- GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO</u>	63
TABELLONE FIRME	64

## **1 PECUP: PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER GLI ISTITUTI TECNICI**

### **- PREMESSA**

---

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

### **2 - IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI**

---

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea.

Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche.

Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework- EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

La Legge del 20 agosto 2019, n. 92 ha inoltre introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica oltre che nel primo, anche nel secondo ciclo di istruzione con l'obiettivo di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Questa Istituzione scolastica ha individuato le tematiche che risultassero più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza.

Ogni Consiglio di Classe si è impegnato a definire il Curricolo dandone un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso. Per quanto riguarda le decisioni intraprese per la 5°B MECC si rimanda al punto 11 del presente documento.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

## **2.1 - Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi.**

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la

comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;

- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

## **2.2 - Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico.**

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

### **2.3 - Strumenti organizzativi e metodologici.**

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio.

A questo fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio.

Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa.

Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.

Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati.

Le metodologie educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio.

Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

Gli istituti tecnici possono dotarsi, nell'ambito della loro autonomia, di strutture innovative, quali i dipartimenti e il comitato tecnico-scientifico, per rendere l'organizzazione funzionale al raggiungimento degli obiettivi che connotano la loro identità culturale.

Gli istituti tecnici per il settore tecnologico sono dotati di ufficio tecnico.

Gli istituti attivano modalità per la costante autovalutazione dei risultati conseguiti, con riferimento agli indicatori stabiliti a livello nazionale secondo quanto previsto all'articolo 8, comma 2, lettera (c) del presente regolamento.

Ai fini di cui sopra possono avvalersi anche della collaborazione di esperti del mondo del lavoro e delle professioni.

### 3 - PRESENTAZIONE DELL' INDIRIZZO DI STUDI

---

#### **INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA**

L'indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia" ha lo scopo di far acquisire allo studente competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, offre competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. Il diplomato, nelle attività produttive d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi e interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi ed è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali. Lo studente che consegue il diploma in questo indirizzo ha sviluppato competenze professionali attinenti la complessità dei sistemi, il controllo dei processi e la gestione dei progetti, con riferimenti alla cultura tecnica di base, tradizionalmente incentrata sulle macchine e sugli impianti. Nel secondo biennio, per favorire l'imprenditorialità dei giovani e far loro conoscere dall'interno il sistema produttivo dell'azienda, viene introdotta e gradualmente sviluppata la competenza "gestire ed innovare processi" correlati a funzioni aziendali, con gli opportuni collegamenti alle normative che presidiano la produzione e il lavoro. Nello sviluppo curricolare è posta particolare attenzione all'agire responsabile nel rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla tutela ambientale e sull'uso razionale dell'energia. L'indirizzo, per conservare la peculiarità della specializzazione e consentire l'acquisizione di competenze tecnologiche differenziate e spendibili, pur nel comune profilo, prevede due articolazioni distinte: "Meccanica e Meccatronica" ed "Energia". Nelle due articolazioni, che hanno analoghe discipline di insegnamento, anche se con diversi orari, le competenze comuni vengono esercitate in contesti tecnologici specializzati: nei processi produttivi (macchine e controlli) e negli impianti di generazione, conversione e trasmissione dell'energia.

#### 4 - FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI E CULTURALI DEL PTOF

---

Le scelte formative dell'Istituto mirano a due finalità principali:

- favorire una formazione tecnico-scientifica, finalizzata sia all'inserimento nel mondo del lavoro sia alla prosecuzione degli studi;
- curare il senso civico della persona in tutti i suoi aspetti, attraverso percorsi culturali, di educazione civica ed educazione alla salute, attraverso la tutela dell'ambiente, della sicurezza ed attraverso l'interazione con realtà etnico-culturali diverse.

Gli obiettivi formativi perseguiti sono stati:

- avere un rapporto sereno con se stessi;
- avere rapporti soddisfacenti con gli altri;
- partecipare con gratuità e con assunzione di responsabilità al bene della collettività;
- acquisire la capacità di collaborare e lavorare in gruppo con gli altri in modo produttivo, critico e costruttivo.

In particolare, tenuto conto delle finalità e degli obiettivi culturali e formativi del P.T.O.F. il Consiglio di classe ha focalizzato la sua attenzione sui seguenti obiettivi trasversali:

- Conoscere le linee essenziali e i concetti fondamentali di ogni disciplina, cogliendone gli aspetti interdisciplinari.
- Sviluppare le capacità di analisi e sintesi.
- Potenziare e sviluppare l'autonomia di giudizio.
- Potenziare le abilità di base.
- Sapersi orientare nel mondo del lavoro, anche con l'ausilio di visite guidate e, considerato l'attuale momento storico, anche utilizzando piattaforme virtuali.
- Perfezionare il metodo di studio.

## 4.1 - Nuclei fondanti delle singole discipline

I percorsi didattici hanno tenuto conto dei seguenti contenuti attraverso i quali sono stati costruiti i moduli disciplinari inseriti nei piani di lavoro annuali dei singoli docenti ed allegati al presente documento (**Allegato A**).

**Italiano:** Inquadramento storico-sociale e tendenze ideologiche di fine secolo in Europa. Il Naturalismo, il Verismo e G. Verga. Conoscenza degli snodi fondamentali dell'estetica decadente e delle sue implicazioni nella poesia e nella prosa. L'irrazionalismo e la psicoanalisi di Freud. L'impatto del progresso sugli autori tra primo e secondo '900. Conoscenza degli aspetti formali e contenutistici della rivoluzione poetica da Pascoli alla poesia del Novecento. Conoscenza delle tematiche di fondo e delle soluzioni formali della narrativa di d'Annunzio, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Saba, Quasimodo e Montale.

**Storia:** La *Belle Epoque* e la nascita della società di massa. La politica di G. Giolitti. Il primo conflitto mondiale e la crisi del dopoguerra. I totalitarismi. La Seconda Guerra Mondiale. La Guerra fredda. L'Italia, dalla Costituzione al miracolo economico. La decolonizzazione. Il crollo del Muro di Berlino.

**Lingua inglese:** Working safely, Machine tools, What is a computer? Mechatronics and Alternative energy sources.

**Matematica:** Studio di una funzione. Derivate. Integrali indefiniti e definiti. Calcolo di aree.

**Sistemi e Automazione:** Saper realizzare e cablare su un circuito pneumatico, elettropneumatico. Saper programmare un PLC.

Saper realizzare e cablare un circuito ed un impianto oleodinamico.

**Meccanica, Macchine ed En.:** Trasmissione del moto mediante ruote di frizione e dentate. Meccanismi e manovellismi - Meccanismo biella manovella- Travi inflesse - Dimensionamento alberi - perni - Bielle manovella - Motori a combustione interna. Cicli termodinamici.

**Tecnologie meccaniche di prod. e proc.:** Conoscenza delle principali lavorazioni meccaniche e dei parametri di lavorazione. Conoscenza delle principali tecnologie non convenzionali. Cicli di lavorazione. Conoscenza base delle macchine a controllo numerico. Costi aziendali e determinazione del costo di produzione di un particolare meccanico.

**OPD:** Conoscenza dei principali comandi di CAD tridimensionale. Prototipazione rapida: Utilizzo della stampante 3D. Trasmissione del moto mediante ruote dentate, dimensionamento e rappresentazione grafica. Alberi di trasmissione: perni, sedi e giunti, dimensionamento e rappresentazione grafica. Attrezzature per macchine utensili: progettazione mediante assemblaggio di elementi commerciali. Taglio dei metalli: Ottimizzazione della velocità di taglio.

**Scienze Motorie:** Educazione alla salute, L'importanza dell'attività fisica come abitudine di vita, L'importanza di una corretta alimentazione come prevenzione ai disturbi ad essa correlati, Il doping: essere consapevoli dei danni dell'uso in ambito sportivo e non e delle implicazioni di carattere etico, La sicurezza nella pratica delle attività motorie, la traumatologia sportiva e la prevenzione degli infortuni.

**Religione:** Concilio Vaticano II, dialogo ecumenico e interreligioso, dialogo per la pace, etica e politica, ecologia integrale, etica ed economia, dottrina sociale della Chiesa e bene comune.

## 5 - INDAGINE CURRICULARE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CDC.

La classe 5°B Meccanica è composta da 12 alunni, tutti maschi provenienti dalla 4° B Meccanica dello scorso anno. L'attuale gruppo classe è frutto di una fusione tra diverse classi del biennio comune dell'indirizzo. Nel gruppo ci sono diversi studenti pendolari.

Le famiglie, nel corso degli anni, si sono mostrate generalmente interessate all'andamento scolastico dei propri figli, intervenendo ai colloqui quadrimestrali, e sono state sempre tenute aggiornate sulle assenze e sul profitto dei ragazzi tramite il Registro Elettronico o attraverso contatti diretti con i docenti e, in particolare, con la Coordinatrice di classe. Per quanto concerne il comportamento, il rapporto tra loro e con i docenti è stato sempre corretto.

Il consiglio di classe, per parte sua, si è sempre impegnato a fornire agli alunni gli strumenti per un futuro inserimento nella società e nel mondo del lavoro, puntando all'acquisizione delle competenze disciplinari ma anche di cittadinanza e tenendo sempre alta l'attenzione al risvolto civico e morale della formazione e all'accrescimento dello spirito critico e del senso di responsabilità individuale e sociale.

Sul piano dell'impegno e della partecipazione, le lezioni si sono svolte in un clima di serenità che ha consentito uno svolgimento regolare del lavoro. Gran parte della classe ha mostrato consapevolezza attuando uno studio costante e interessato. Un'altra parte degli alunni, pur pervenendo a risultati soddisfacenti, ha tenuto uno studio più discontinuo; infine, qualche alunno si è dimostrato meno partecipe nel perseguire gli obiettivi programmati, soprattutto in alcune materie, e non sempre ha rispettato le scadenze e le consegne. In qualcuno, infatti, si ravvisano ancora delle lacune che però sono circoscritte a singoli ambiti disciplinari.

Sempre nel corso del triennio, la classe ha svolto attività didattiche integrative, affiancate a quelle curriculari, manifestando generalmente interesse per ciascuna di esse.

Sul piano del metodo di studio, possono essere individuati due gruppi distinti: c'è un gruppo di studenti che ha elaborato strategie operative autonome, in grado di articolare i contenuti in ampi e complessi quadri di riferimento. Per un altro gruppo di allievi, invece, il metodo è prevalentemente ripetitivo-mnemonico. In considerazione di tutte queste premesse, si può ritenere che gli obiettivi programmati in termini di competenze e abilità siano comunque stati raggiunti, pertanto la situazione generale del profitto si presenta articolata secondo tre fasce di livello: c'è un gruppo di alunni che presenta punte di eccellenza e si distingue per aver acquisito nel tempo buone competenze di base sia in ambito linguistico che tecnico-professionale, conducendo uno studio serio e costante; un secondo gruppo di allievi si colloca in una fascia di profitto mediamente più che sufficiente, mentre altri alunni sono attualmente in fase di acquisizione delle competenze.

Per quanto concerne la continuità didattica, va segnalato il fatto che, per la disciplina di Matematica, la classe ha cambiato docente all'ultimo anno.

In Letteratura italiana, Storia e Scienze motorie, il gruppo classe ha cambiato professoressa al quarto anno e le ha mantenute per tutto il quinto. In tutte le altre materie la classe ha goduto della continuità didattica per tutto il triennio.

## 5.1 - Elenco docenti e continuità didattica nel triennio

La Classe nel corso del triennio non ha subito sostanziali cambiamenti dei docenti, usufruendo pertanto di una buona continuità didattica.

Si riporta l'elenco degli stessi, le ore settimanali, la disciplina di insegnamento e la continuità didattica nel triennio.

DOCENTE	ORE SETTIMANALI	DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25	A.S.2025/26
LONGO Valeria Concetta	3	Matematica			X
LO MUZIO Rossella	3	Lingua Inglese	X	X	X
MITIOCCHIO Daniela	4+2	Lingua e Lettere Italiane e Storia		X	X
MUCCIACITO Matteo	5	Tecnologie meccaniche di proc. e prodotto	X	X	X
TORRACO Gianluca	5	Disegno Progettaz ed Org. ind.le	X	X	X
CURCETTI Antonio	4	Meccanica Macchine ed Energia	X	X	X
PETRUZZELLI Michele	3	Sistemi e automazione	X	X	X
MICALONI Mario	1	IRC	X	X	X
ROSSI Mariangela sost. da ERONIA Sara dall'8/05/2026 al 30/05/2026	2	Scienze motorie e sportive		X	X
<b>TOTALE ORE SETT.</b>	<b>32</b>				
CERICOLA Calvino	3	Lab. Disegno Prog ed Org. ind.le			X
DE NITTIS Giambattista	2	Lab. Meccanica Macch. ed Energia	X	X	X

DEREVIANKO Inna sost. da MENNUNI Francesco dal 2/4/2026 al 6/6/2026	2	Lab. Sistemi e automazione		X	X
CERICOLA Calvino	3	Lab. Tecnol. mecc. di proc. e prod.	X	X	X
<b>TOTALE ORE LAB.</b>	<b>10</b>				

## 6 - METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE COMUNI

---

Per quanto riguarda i tempi, la metodologia, i mezzi e gli strumenti didattici, le modalità di accertamento di competenze, conoscenze e abilità ci si è attenuti a quanto esplicitato nel "Piano di Studio - Piano delle UDA" predisposto all'inizio dell'anno scolastico, tenendo conto di ciò che è stato definito a livello di curriculum d'istituto e di quanto è inserito nel PTOF.

Si è fatto ricorso, in modo particolare, alle seguenti strategie didattiche:

- Lezione frontale, come introduzione e raccordo informativo;
- Lavoro di gruppo;
- Esercitazioni guidate;
- Discussione guidata;
- Attività di laboratorio;
- Attività di recupero/potenziamento.

## 7 - MEZZI E STRUMENTI

---

I mezzi e gli strumenti didattici utilizzati dai docenti nel triennio e meglio esplicitati nei piani di lavoro individuali sono nel complesso i seguenti:

- Libri di testo in adozione e di ricerca
- Manuali tecnici e cataloghi tecnici
- Fonti normative e dispense e sussidi audiovisivi
- Fonti reperibili in rete

## 8 - MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

---

La formazione in itinere di ciascun alunno è stata valutata tramite verifiche periodiche, orali, scritte/scritto-grafiche e pratiche, per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati:

- prove orali e scritte
- colloqui e discussioni guidate
- tipologie di scrittura diverse: analisi di testi di tipologie diverse, testi argomentativi, riflessioni critiche di carattere espositivo-argomentativo

- prove a domande aperte
- prove di laboratorio (su piattaforme online) ed esercitazioni tecnico-pratiche.

Il Consiglio di Classe ha adottato, in conformità con quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, i seguenti criteri di valutazione:

- conoscenze, abilità e competenze acquisite
- frequenza
- impegno
- partecipazione al dialogo educativo
- progressi registrati (in rapporto ai livelli di partenza).

### Crediti scolastici

---

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (massimo) per il III anno;
- 13 punti (massimo) per il IV anno;
- 15 punti (massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017: Attribuzione credito scolastico.

---

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10

$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

Anche i percorsi FSL (ex PCTO) contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico (D. lgs. n. 62/2017 e OM n. 54/2026 art.11 comma 2).

Sempre con riferimento all'OM 54/2026, si riporta la novità introdotta all'art.11 per l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutinio.

Art. 11 comma 1 (OM 54/2026)

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

## 9- PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### REPORT CLASSE 5°B MEC – anni scolastici - 2023/24 - 2024/25 - 2025/26

La legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) ha modificato la disciplina dei percorsi di alternanza scuola-lavoro rinominandoli “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento”, prevedendo una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel percorso di studi degli istituti tecnici tecnologici.

La classe 5° B Mecc ha effettuato un percorso triennale di FSL per una durata di oltre 150 ore. La Classe ha partecipato con sufficiente interesse ed impegno alle attività proposte. Per l'esposizione delle attività relative al percorso di FSL, nel corso degli Esami di Maturità, gli alunni potranno presentare una breve relazione durante il colloquio. Il referente del percorso FSL è il prof. De Nittis Giovanbattista.

Anno scolastico	Data	Attività svolte	Ore	Principali competenze acquisite
2023/2024	Dal 18/12/2024 al 10/03/2025	sono stati svolti in classe dei collegamenti su piattaforma per il “Salone dello Studente”. L'attività è stata svolta senza soluzione di continuità per non intralciare eccessivamente l'attività didattica.	11	Presenza visione direttamente presso il sito delle caratteristiche e degli aspetti più importanti delle attività di FSL.
	nell'arco dell'intero a.s.	ore svolte con il prof. Ceglia per il progetto “Vivo lo sport, sogno una professione”.	36	<ul style="list-style-type: none"> <li>- collaborazione e lavoro di squadra</li> <li>- rispetto delle regole e fair play</li> <li>- inclusione e integrazione</li> <li>- resilienza e problem solving</li> </ul>
2024/2025	Dal 03/02/2025 al 23/02/2025	ore svolte direttamente nelle officine delle aziende partner per il progetto “Organizzazione Aziendale ed Attività in Officina” (ROMANO S.r.l., CAR LISI S.r.l., AUTOSPORT S.r.l. ed EURO VECTOR S.r.l.) con attività	67	<p><b>Area scientifica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare, rappresentare i dati raccolti;</li> <li>• Presentare i risultati ottenuti dall'analisi.</li> </ul> <p>Area tecnico-professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare i dispositivi di protezione individuale;</li> <li>• Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro;</li> <li>• Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle lavorazioni da eseguire e dell'ambiente lavorativo/organizzativo;</li> <li>• Utilizzare tecniche e strumenti per la riparazione e il controllo di parti di impianti;</li> <li>• Utilizzare i dispositivi di protezione individuale;</li> </ul>

		continuativa.		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare strumenti di analisi funzionale, di misurazione e di diagnosi;</li> <li>• Applicare tecniche e metodiche di intervento manutentivo di tipo meccanico;</li> <li>• Applicare procedure di ricerca guasti e/o malfunzionamenti.</li> </ul>
2025/2026	Dal 20/10/2025 al 07/11/2025	ore svolte direttamente nelle officine delle aziende partner per il progetto "Organizzazione Aziendale ed Attività in Officina" (ROMANO S.r.l., CAR LISI S.r.l., AUTOSPORT S.r.l. ed EURO VECTOR S.r.l.) con attività continuativa.	<b>68</b>	<p><b>Area scientifica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare, rappresentare i dati raccolti;</li> <li>• Presentare i risultati ottenuti dall'analisi.</li> </ul> <p>Area tecnico-professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare i dispositivi di protezione individuale;</li> <li>• Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro;</li> <li>• Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle lavorazioni da eseguire e dell'ambiente lavorativo/organizzativo;</li> <li>• Utilizzare tecniche e strumenti per la riparazione e il controllo di parti di impianti;</li> <li>• Utilizzare i dispositivi di protezione individuale;</li> <li>• Utilizzare strumenti di analisi funzionale, di misurazione e di diagnosi;</li> <li>• Applicare tecniche e metodiche di intervento manutentivo di tipo meccanico;</li> <li>• Applicare procedure di ricerca guasti e/o malfunzionamenti.</li> </ul>
	28/11/2025	Attività FSL c/o MEC-SPE presso la Fiera del Levante di Bari	<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare strumenti di analisi funzionale, di misurazione e di diagnosi;</li> <li>• Applicare tecniche e metodiche di intervento manutentivo di tipo meccanico;</li> <li>• Applicare procedure di ricerca guasti e/o malfunzionamenti.</li> </ul>
	14/05/2026	Colloquio conoscitivo con tecnici dell'Enel Presso l'ente di formazione Formedil di Foggia	<b>5</b>	<p><b>Area dei linguaggi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenere un comportamento corretto, le informazioni e i concetti principali, ricostruire gli elementi principali e alcuni elementi secondari di quanto ha ascoltato;</li> <li>• Riuscire a riprendere un discorso interrotto;</li> <li>• Saper partecipare a un dibattito rispettando le regole di conversazione.</li> </ul>
2024/2025	.	solo per l'alunno [omissis].	<b>100</b>	Oltre alle ore svolte nell'anno in corso, l'alunno ne dichiara, con dovuta documentazione, altre ore svolte con il percorso IFS-CONFAO.
2024/2025		solo per l'alunno [omissis]	<b>40</b>	L'alunno, in quanto studente-atleta, ha prodotto certificato dell'ente sportivo A.S. Basket di Corato, regolarmente affiliata alla Federazione Italiana Pallacanestro, per aver partecipato al Campionato Under 19 Eccellenza.
		<b>Totale ore di F.S.L..</b>	<b>195</b>	
(*) le ore e le attività degli alunni [omissis] sono state certificate dagli istituti privati, che hanno frequentato nel corso del quarto anno.				

## 10- CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Per quanto riguarda la Disciplina non linguistica insegnata tramite **metodologia CLIL**, tale percorso non è stato attivato in quanto nessun docente di DNL del C.d.C. ha la certificazione linguistica C1, requisito necessario, per attuare la metodologia CLIL.

---

## 11- AZIONI, PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

---

Il consiglio di classe, partendo dalle indicazioni del Curricolo di Istituto, ha elaborato il **curricolo di educazione civica per la classe**, individuando due nuclei tematici.

Nella scelta degli argomenti si è tenuto conto della specificità del percorso di studio e delle tematiche richiamate dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 che introduce l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole, in particolare la conoscenza della Costituzione italiana e dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile per sostanziare la condivisione dei **principi di sostenibilità ambientale, la conoscenza degli elementi fondamentali del diritto del lavoro e della protezione civile**.

L'impostazione del curricolo multidisciplinare ha visto il coinvolgimento di tutte le discipline in misura proporzionale all'orario settimanale. Le 33 ore annuali sono stati ripartite tra primo e secondo quadrimestre. Le **tematiche** scelte dal Consiglio riguardano il **tema dei diritti del lavoratore, la protezione civile e l'economia circolare**. Le competenze definite dal Consiglio sono le competenze di cittadinanza C1, C5, C6 e C9.

Come si evince dal curricolo della classe, l'educazione civica è stata valutata da tutti i docenti del Cdc. Il Consiglio ha previsto verifiche individuali per ogni disciplina. Il voto finale è scaturito dalla media dei voti raccolti dal coordinatore per l'educazione civica, prof.ssa Lo Muzio Rossella, al termine di ogni quadrimestre.

Nella pagina seguente, si riporta il Curricolo di Educazione Civica, elaborato dal CdC.

NUCLEO: COSTITUZIONE E LEGALITA'	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE 1° QUADR.	ORE 2° QUADR.	ARGOMENTO	CONOSCENZE	OBIETTIVI	COMPETENZE
	Italiano	3		Il Nazionalismo pascoliano da "La grande proletaria si è mossa".	Conoscenza del concetto di nazionalismo e dei suoi fautori in ambito storico-letterario.	Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana. Approfondimento sul concetto di Patria.	C1
	Scienze motorie	2		Prevenzione contro le sostanze che inducono dipendenza, come il fumo o soggette a restrizione: il doping.	Fumo: Principali cause di malattie cardiovascolari e respiratorie. Effetti a lungo termine; dipendenza da nicotina, difficoltà a smettere.	Comprendere cosa sono: il doping e il fumo e i loro effetti sul corpo. Conoscere i rischi fisici, psicologici e sociali legati al loro uso. Prevenire comportamenti a rischio e promuovere stili di vita sani.	C4

<p>NUCLEO: SVILUPPO ECONOMIC O E SOSTENIBIL ITA'</p>	<p>Storia</p>		<p>3</p>	<p>Il concetto di criminalità organizzata nel mondo contemporaneo e la situazione in Italia.</p>	<p>Mafia: le organizzazioni criminali in Italia, i luoghi in cui si sono sviluppate e come si mantengono al potere. Il concetto di "antistato" e di omertà. La lotta alle mafie: le vittorie e le vittime.</p>	<p>Analizzare la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p>	<p>C9</p>
	<p>Disegno, Progettazione e Organizzazione Aziendale</p>	<p>5</p>		<p>Energetica</p>	<p>L'uso delle energie eco-sostenibili e rinnovabili. Energetica. L'uso dell'energia nelle macchine termiche:</p>	<p>Individuare le fonti energetiche eco-sostenibili e rinnovabili. Individuare le trasformazioni</p>	<p>C6</p>

					<p>lavoro e rendimento. Principi di idrostatica, legge di Bernoulli e macchine idrauliche. Rendimento dei sistemi energetici e consumo energetico.</p>	<p>dell'energia nei sistemi energetici. Definire il rendimento dei sistemi energetici. Risolvere problemi di idrostatica e di idrodinamica delle correnti in regime permanente.</p>	
	Sistemi e automazione		3	La Smart Factory per un futuro sostenibile	<p>Comprendere cosa sia la fabbrica intelligente è di fondamentale importanza per chi è proiettato ad operare nel settore manifatturiero del domani.</p>	<p>Essere capaci di intervenire nella riduzione dei consumi e degli sprechi al fine di contenere i costi e aumentare la produttività ma non a scapito della sostenibilità.</p>	C5
	Matematica		3	Energia pulita ed accessibile	<p>Studio di una funzione</p>	<p>Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al</p>	C5

						<p>progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</p>	
	Meccanica e Macchine	4		Economia circolare	conoscere i principi dell'economia circolare	<p>Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano</p>	C5

						delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.	
	Tecnologia meccanica	2	3	Energia Green - Industria 4.0	Conoscere il ciclo produttivo, dalle materie prime, la realizzazione di manufatti industriali	Conoscere il ciclo vita dei materiali impiegati nell'industria green.	C5
	Religione		2	Religioni, dialogo, pace e cooperazione per il bene comune.	Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale; lo sviluppo integrale; concetti della cooperazione.	Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	C6
	Inglese		3	Energy sources	conoscere le fonti rinnovabili e non	Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e	C6

						non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.	
NUCLEO: CITTADINA NZA DIGITALE							

### 13 -MODULO DI ORIENTAMENTO

Dall'anno scolastico 2023/2024 sono state introdotte, per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado, 30 ore di orientamento curricolari per ogni anno scolastico.

Le 30 ore sono state gestite dai docenti del Consiglio, in coerenza con quanto definito nelle **Linee guida per l'orientamento**, secondo il modulo di seguito riportato nella pagina seguente.

**DIREZIONE FUTURO - MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V B MECC  
PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (min. 30 ore)**

POSSIBILI ATTIVITA' A CURA DEL DOCENTE TUTOR

VALENZA	ATTIVITA' (curricolari ed extracurricolari)	TEMPI	
FORMATIVA	Assemblea d'istituto		Percorso annuale
	Assemblea di classe	Attività di gruppo (15 ore)	
FORMATIVA E ORIENTATIVA	visita alla fiera di Foggia, del Levante di Bari e all'azienda MILL T.U.R.N di Stornarella	Attività di gruppo (25 ore)	Percorso annuale
	Incontro orientativo con Unifg Incontro con tecnici dell'Enel presso l'ITS Green Energy Apulia di Troia e presso la Formedil di Foggia		
FORMATIVA	Visione del film "Il maestro che promise il mare" presso l'Altrocinema Cicoella di Foggia. Incontro con l'autore Pasquale Antonio Mastracchio per la presentazione del suo libro "La valigia di cartone" presso l'Auditorium del plesso dell'Altamura.	Attività di gruppo (5 ore)	
OBIETTIVI	ATTIVITA' (curricolari ed extracurricolari)	TEMPI	
Gestire efficacemente il proprio sé	Strutturare un Curriculum vitae	Attività di gruppo (3 ore)	Fine periodo

Gruppo di lavoro: progettazione del piano  
 Gruppo di lavoro: progettazione del piano Incontro con il gruppo alunni  
 Ricognizione dei bisogni degli studenti: incontro con il gruppo genitori  
 Incontro Tutoraggio in itinere (30 minuti per alunno)  
 Sportello per le famiglie e alunni  
 Compilazione dell'E-portfolio

## 14 - CURRICULUM DELLO STUDENTE

---

Quest'anno, a sottolineare il valore orientativo del Curriculum dello studente, le informazioni in esso presenti sono desunte dall'**E-Portfolio orientativo** personale delle competenze introdotto dalle **Linee guida per l'orientamento**, cui si accede tramite la piattaforma Unica. Nel Curriculum dello studente, infatti, confluisce quanto presente nelle sezioni "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio. Nella prima sezione i candidati possono visualizzare le informazioni sul loro percorso di studi, che figurano nella prima parte del Curriculum. Tramite la sezione "**Sviluppo delle competenze**" i candidati possono inserire sia informazioni sulle certificazioni conseguite sia soprattutto sulle eventuali attività extra scolastiche, che vanno a confluire rispettivamente nella seconda e nella terza parte del Curriculum. Ciò permette di dare evidenza alle esperienze più significative, soprattutto quelle che possono essere richiamate nello svolgimento del colloquio".

La commissione d'esame tiene conto delle informazioni inserite nel Curriculum dello studente: da qui emergono, infatti, le esperienze formative del candidato nella scuola e nei vari contesti non formali e informali.

Nella parte del colloquio, dedicata all'FSL, lo studente può evidenziare il significato di tale esperienza in chiave orientativa e, quindi, può collegarla con le proprie scelte future (sia che comportino la prosecuzione degli studi sia che prevedano l'inserimento nel mondo del lavoro). A tal proposito tutti gli alunni sono stati informati dalla **docente tutor**, prof.ssa Sassano Roberta, sulla procedura di accesso al portale e sono state superate singole criticità di accesso da parte di qualche studente.

## 15 - PROVE INVALSI

La realizzazione della rilevazione degli apprendimenti degli studenti per l'anno scolastico 2024-25 (prove INVALSI 2024) è stata effettuata mediante computer (CBT) in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017 (aggiornato il 2-10-2018 in seguito all'approvazione della legge 108/2018, conversione del decreto "Milleproroghe").

A tal proposito gli alunni hanno regolarmente svolto la prova per Italiano, Inglese e Matematica.

## 17 - ELENCO ALLEGATI:

---

- Piani di lavoro svolti (All. A).
- Griglie di valutazione relative alla prima e alla seconda prova scritta (All. B e C).
- Griglia di valutazione del colloquio (All. D).

Foggia, 15 maggio 2026

**La Coordinatrice**  
Prof.ssa Miticocchio Daniela

**Il Dirigente Scolastico**  
Prof. Pasquale Palmisano

## Allegato A - Piani di lavoro svolti.

**PIANO DI LAVORO SVOLTO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

**CLASSE 5° Sez. B MECCANICA**

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**Docente: Prof.ssa LONGO Valeria Concetta**

**LIBRI DI TESTO:**

Bergamini, Barozzi, Trifone, *Matematica verde*, Zanichelli, volumi 4A e 4B

### UDA 1 DERIVATE E STUDIO DI UNA FUNZIONE

#### COMPETENZE

La disciplina di Matematica, nell'ambito della programmazione del C.d.C, concorre all'acquisizione delle seguenti competenze:

M1.3: utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

M2.3: utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;

M4.3: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

C4.3 Utilizzare in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.

#### ABILITA'

Sapere operare con le derivate - Determinare l'equazione della tangente a una curva in un suo punto applicando il significato geometrico di derivata - Calcolare la derivata di una funzione applicando somma, prodotto, quoziente; derivata di una funzione composta - Asintoti orizzontali, verticali, obliqui. Determinare i punti di massimo, di minimo e di flesso di una funzione - Rappresentare graficamente semplici funzioni.

## CONOSCENZE

Rapporto incrementale di una funzione. Derivata di una funzione in un punto. Significato geometrico della derivata di una funzione. Derivata di alcune funzioni elementari. Derivazione delle funzioni composte. Determinazione degli intervalli di crescita e decrescenza. Massimi e Minimi assoluti e relativi di una funzione. Concavità di una curva. Punti di flesso. Rappresentazione grafica di una funzione.

## CONTENUTI

- Richiami ai Limiti di funzioni
- Determinazione del dominio di una funzione
- Determinazione degli intervalli di positività e di negatività di una funzione
- Punti di intersezione del grafico di una funzione con gli assi coordinati
- Rapporto incrementale di una funzione e suo significato geometrico
- Derivata di una funzione e suo significato geometrico
- Derivata delle funzioni elementare
- Derivata di una funzione composta
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Massimi e minimi relativi ed assoluti
- Concavità e flessi
- Ricerca dei massimi e minimi con la derivata prima
- Ricerca dei flessi con la derivata seconda
- Studio dei grafici di semplici funzioni

## UDA 2- 3 INTEGRALI INDEFINITI E DEFINITI

### ABILITA'

- Acquisire il concetto di integrale indefinito e definito
- Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari
- Saper applicare le tecniche di integrazione immediata
- Saper collegare l'integrale definito e indefinito

### CONOSCENZE

- Integrale indefinito e integrale definito.

### CONTENUTI

- Primitiva di una funzione
- Definizione di integrale indefinito
- Proprietà degli integrali indefiniti
- Integrali indefiniti immediati
- Definizione di integrale definito
- Proprietà dell'integrale definito

### *DAL 15 MAGGIO IN POI:*

- Teorema fondamentale del calcolo integrale

### METODOLOGIA E STRUMENTI:

- lezione frontale, esercitazioni guidate, confronto interattivo, videolezione, peer tutoring, problem solving.
- LIM, libro di testo, calcolatrice scientifica, materiali elaborati dall'insegnante forniti in dispensa su carta e/o file.

### VERIFICHE

- Colloquio orale (individuali, interventi dal posto richiesti e/o spontanei, correzione di esercizi).
- Verifiche scritte di tipo strutturato e/o semi-strutturato.

### CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

- La valutazione formativa in itinere è volta a favorire il processo di ricerca-azione del docente, misurando le abilità e le conoscenze apprese dallo studente ma anche e soprattutto l'adeguatezza del processo di insegnamento/apprendimento; l'attribuzione dei voti è effettuata utilizzando la tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità contenuta nel PTOF.
- La valutazione sommativa finale esprime un giudizio globale sulle competenze raggiunte dagli alunni al termine del percorso didattico e terrà conto non solo dei risultati ottenuti nelle varie verifiche e della preparazione globalmente raggiunta in rapporto alle diverse capacità ed attitudini e al livello di partenza, ma anche della frequenza scolastica, l'impegno profuso e la partecipazione alle attività svolte. La valutazione finale non sarà quindi espressione della mera media matematica.

Foggia, 15 maggio 2026

la docente  
Longo Veleria Concetta

**Disciplina: INGLESE**

**Docente: Prof.ssa LO MUZIO Rossella**

**LIBRO DI TESTO:** FRANCHI MARTELLI BIANCA - CREEK HILARY, *Mechanics - Skills and Competences*, Minerva Italica

**SAFETY AT WORK - UNIT 4 WORKING SAFELY**

- Safety laws and policies
- The Top 10 workplace safety tips
- Hazards in the workshop
- Behaviour in the work environment
- Personal Protective Equipment (PPE)
- Safety Signs
- How to carry out a risk assessment
- Risk mitigation actions

**METALWORKING AND MACHINE TOOLS - UNIT 8 MACHINE TOOLS**

- What are machine tools?
- Types of machine tools
- Traditional and CNC lathes
- Milling machines
- Automation in machine tools
- CAD/CAM and CIM/CIE

**THE WORLD OF COMPUTING - Unit 10 From Computers to the Cloud**

- What is a computer?
- Data processing cycle
- Networks and the Internet
- iSecurity's new frontier: Cyber security and the Cloud

**Unit 12 Mechatronics**

- What does a mechatronics engineer do?
- What is Mechatronics?
- Programmable logic controller

**ENERGY-ENGINES AND MECHANICAL ENGINEERING SYSTEMS - Unit 13 Energy and Environment**

- Sources of energy
- Non-renewable energy: fossil fuels
- Why are greenhouse gases dangerous?
- Alternative energies and nuclear power
- Solar energy
- Hydroelectric power
- Wind power

**Educazione Civica:**

Energy sources

Foggia, 15 maggio 2026

La docente  
prof.ssa Rosella Lo Muzio

## **DISCIPLINA: LINGUA E LETTERE ITALIANE**

**Docente: Prof.ssa MITICOCCHIO Daniela**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, in italiano, ha appreso a padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; ad applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema e a leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo della nostra letteratura.

All'interno della classe si possono quindi distinguere due gruppi: uno, formato da cinque alunni che ha raggiunto eccellenti risultati sia nell'esposizione orale che nella scrittura, sviluppando anche un ottimo spirito critico. Un secondo gruppo, comprendente il resto della classe, che ha conseguito un buon livello sia nella produzione scritta che nell'orale, seppure mantenendo, in alcuni casi, uno studio ancora mnemonico e non sempre costante.

Per quanto riguarda, invece, la storia, gli alunni sono in grado di collocare eventi storici e fenomeni geografici secondo le corrette coordinate spazio-temporali; utilizzare strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate; identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi spazio-tempo.

La classe ha comunque tenuto sempre un comportamento corretto, responsabile ed educato sia nei confronti dell'insegnante sia nelle relazioni interpersonali all'interno del gruppo classe.

#### **LIBRI DI TESTO:**

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, "Le occasioni della letteratura", Paravia, volume 3.

La disciplina di Lingua e Letteratura Italiana, nell'ambito della programmazione del C. d. C., è referente nell'acquisizione delle seguenti competenze:

L1.2: individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;

L2.2: utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

La disciplina di Lingua e Letteratura Italiana, nell'ambito della programmazione del C. d. C., concorre all'acquisizione della competenza

P5.2: redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

La disciplina concorre altresì, sempre nell'ambito del C. d. C., all'acquisizione delle seguenti competenze di Cittadinanza:

C1 Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini di una mobilità di studio e di lavoro.

C2 Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

C3 Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

C4 Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.

C5 Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

<b>CONTENUTI UdA e TEMPI</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p><b>U.D.A. n. 1</b>  <b>L'età postunitaria:</b>  <b>Naturalismo,</b>  <b>Verismo</b>  <b>Verga</b>  <b>TEMPI: 25 h</b>  <b>ottobre</b></p>	<p>Collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari più rilevanti</p> <p>Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale, culturale esercita sugli autori e sui testi</p> <p>Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria-artistica.</p> <p>Affrontare la lettura diretta di testi di diversa tipologia</p> <p>Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali del tempo</p>	<p>Contesto culturale e ideologico dell'età postunitaria: Giosuè Carducci.</p> <p>- "Pianto antico".</p> <p>Il Positivismo e il movimento letterario del Naturalismo in Francia.</p> <p>Verismo italiano e autori principali</p> <p>Produzione di Verga, teoria dell'impersonalità, eclissi dell'autore, "artificio della regressione"</p> <p>da "Vita dei Campi"</p> <p>- "Rosso Malpelo"</p> <p>da "I Malavoglia"</p> <p>- "I vinti e la fiumana del progresso"</p> <p>- "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia".</p> <p>- "La conclusione del romanzo e l'addio al mondo pre-moderno".</p>

<p><b>U.D.A. n. 2</b>  <b>Il Decadentismo:</b>  <b>D'Annunzio e Pascoli</b>  <b>Tempi: 20 h.</b></p>	<p>Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</p> <p>Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</p> <p>Cogliere l'influsso del contesto storico</p> <p>Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica</p> <p>Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto.</p> <p>Individuare le suggestioni provenienti da altri autori</p> <p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici</p> <p>Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario</p> <p>Operare confronti con il Decadentismo dannunziano</p> <p>Svolgere l'analisi linguistica, contenutistica e retorica dei testi</p>	<p>Significato del termine</p> <p>La visione del mondo decadente e la poetica</p> <p>Figura e opera di Baudelaire</p> <p>da "I fiori del male"  - "Corrispondenze"  - "Spleen"</p> <p>Significato di estetismo, superomismo, panismo, estetismo.</p> <p>da "Il Piacere"  - "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"</p> <p>da "Alcyone":  - "La pioggia nel pineto"</p> <p>La poetica del fanciullino</p> <p>Le soluzioni formali  "il fanciullino"</p> <p>da "Myricae"  - "X agosto"  - "Novembre"</p> <p>da "I Canti di Castelvecchio"  - "Il gelsomino notturno"</p>
<p><b>U.D.A n. 3</b>  <b>Il primo Novecento</b>  <b>Inquadramento storico-sociale e tendenze ideologiche di inizio secolo in</b></p>	<p>Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria del '900</p> <p>Cogliere i caratteri specifici del genere romanzo</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi per quanto riguarda</p>	<p>Il futurismo: Filippo Tommaso Marinetti.</p> <p>da "Zang tumb tuuum"  - "Bombardamento"</p> <p>I. Svevo, la vita e la psicoanalisi  Il romanzo del Novecento.</p>

<p><b>Europa.</b>  - F. T. Marinetti  - I. Svevo.  - L. Pirandello.  <b>Tempi: 25 h.</b></p>	<p>scelte contenutistiche e sperimentazioni formali</p> <p>Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari</p> <p>Mettere in relazione i testi con il contesto storico-politico e culturale di riferimento</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi di Pirandello</p>	<p>Freud e la nascita della psicoanalisi. Il disagio dell'uomo moderno.</p> <p>La figura dell'inetto nella letteratura.</p> <p>da "Senilità"  "Il ritratto dell'inetto"</p> <p>da "La coscienza di Zeno"  - "Il fumo"  - "La morte del padre"</p> <p>Vita ed evoluzione della poetica di Pirandello</p> <p>Molteplicità dei generi trattati</p> <p>La poetica dell'umorismo, vita e forma, la maschera.</p> <p>Le novelle: "Ciacula scopre la luna"</p> <p>da "Il fu Mattia Pascal"  - "La costruzione della nuova identità e la sua crisi"</p> <p>da "Uno, nessuno e centomila"  - "Nessun nome"</p>
<p><b><u>U.D.A. n. 4</u></b>  <b><u>Tra le due guerre</u></b></p> <p><b>-Inquadramento storico-sociale e tendenze ideologiche tra le due guerre.</b>  <b>-La narrativa straniera nella prima metà del Novecento: J. Joyce.</b>  - U. Saba.  - G. Ungaretti.  - S. Quasimodo.  - E. Montale</p>	<p>Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana.</p> <p>Riconoscere i caratteri stilistici della poesia del Novecento.</p> <p>Individuare i caratteri specifici di un testo letterario.</p> <p>Contestualizzare testi e opere letterarie di differenti epoche.</p> <p>Interpretare testi letterari al fine di formulare un motivato giudizio critico</p> <p>Rilevare i possibili condizionamenti del contesto</p>	<p>Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano nel Novecento.</p> <p>L'Ermetismo</p> <p>La poesia di Montale, Saba e Ungaretti</p> <p>Ungaretti; poetica, temi e soluzioni formali.</p> <p>La fragilità umana e l'esperienza della guerra.</p> <p>da "L'Allegria"  - "Fratelli"  - "Veglia"  - "Soldati"  - "San Martino del Carso"</p>

<p><b>Tempi: 25 h.</b></p>	<p>storico-politico sulle scelte degli autori e delle opere.</p>	<p>- "Mattina"</p> <p>U.Saba, la poesia onesta</p> <p>dal "<i>Canzoniere</i>"</p> <p>- "<i>Amai</i>"</p> <p>- "<i>Città vecchia</i>"</p> <p>S. Quasimodo</p> <p>- "Ed è subito sera"</p> <p>- "Alle fronde dei salici"</p> <p>E. Montale.</p> <p><i>Ossi di seppia</i>, il motivo dell'aridità e del male nella poesia di Montale.</p> <p>da "Ossi di seppia"</p> <p>- "<i>Non chiederci la parola</i>"</p> <p>- "<i>Merigiare pallido e assorto</i>"</p> <p>- "<i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>"</p>
<p><b>U.D.A n. 5.</b> <b><u>Dopo il 15 maggio</u></b></p> <p><b>Dal dopoguerra ai giorni nostri</b></p> <p><b>Inquadramento storico-sociale e tendenze ideologiche della metà del Novecento</b> <b>- P. Levi.</b> <b>Tempi: 10 h.</b></p>	<p>Utilizzare registri comunicativi adeguati.</p> <p>Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite.</p> <p>Produrre testi di diversa tipologia e complessità</p>	<p>P. Levi, Se questo è un uomo</p> <p>"L'arrivo nel lager"</p>

## **DISCIPLINA: STORIA**

**Docente: Prof.ssa Miticocchio Daniela**

### **LIBRO DI TESTO:**

- G. Maifreda, *Liberastoria*, Vol. 3. Feltrinelli editore.

La disciplina della Storia, nell'ambito della programmazione del C. d. C, è referente nell'acquisizione delle seguenti competenze:

G1.2: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

G2.2: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

La disciplina concorre altresì, sempre nell'ambito del C. d. C. , all'acquisizione delle seguenti competenze di Cittadinanza:

C1 Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini di una mobilità di studio e di lavoro.

C2 Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

C3 Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

C4 Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.

C5Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

C6 Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

C7 Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo.

C8 Riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.

C9 Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p><b>Uda 1</b>  <b>L'Europa e il mondo tra fine Ottocento e inizio Novecento: l'Italia giolittiana e la Prima guerra mondiale, h 20.</b></p> <p>L'età dell'Imperialismo e l'Europa della <i>Belle époque</i>.  L'Italia unificata i problemi postunitari e la svolta liberale.  L'età giolittiana.  La Prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa.</p> <p>Lecture di approfondimento di storia settoriale dall'Atlante delle grandi trasformazioni scientifico-tecnologiche e da altre fonti scritte di argomento storico.</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche</p> <p>Territorio come fonte storica con particolare riferimento alla storia locale</p> <p>Lessico delle scienze storico-sociali</p> <p>Metodi e strumenti della ricerca e della divulgazione storica (le fonti, le carte geo-storiche e tematiche, le mappe, statistiche e grafici, testi multimediali e siti web</p> <p>Orientamenti europei e normative nazionali di recepimento</p> <p>La Costituzione italiana e il dibattito sulla Costituzione europea</p> <p>Modelli costituzionali, forme di governo e aspetti giuridico-istituzionali delle società</p> <p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</p> <p>Principali strumenti storiografici per individuare e descrivere persistenze e mutamenti (continuità- discontinuità. Innovazione, cesure, rivoluzione, restaurazione, decadenza, crisi, progresso, struttura, congiuntura, ciclo, tendenza, evento, conflitto, trasformazione, transizione, crisi).</p>	<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando per-sistenze e discontinuità</p> <p>Riconoscere la varietà dei sistemi economico- politici in rapporto all'ambiente, alla demografia e alla società</p> <p>Inquadrare i fenomeni storici relativi alle storie settoriali nel periodo riferimento.</p> <p>Analizzare contesti storici che hanno favorito le innovazioni scientifico-tecnologiche</p> <p>Leggere e interpretare la storia locale in relazione alla storia generale</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali</p> <p>Analizzare criticamente la genesi e lo sviluppo delle principali carte costituzionali e istituzioni europee e nazionali</p>

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p><b>Uda 2</b>  <b><u>Il primo dopoguerra nel mondo: i totalitarismi e la Seconda guerra mondiale, h 24.</u></b></p> <p>L'Italia del dopoguerra: biennio rosso e avvento del fascismo.  La costruzione del regime totalitario in Italia.  Il dopoguerra nel mondo, la crisi del '29 e il New Deal.  La Germania della Repubblica di Weimar e l'affermazione della dittatura nazista.  Lo stalinismo in Russia.  La Seconda guerra mondiale; la Shoah e la Resistenza in Italia e in Europa.</p> <p>Lecture di approfondimento di storia settoriale dall'Atlante delle grandi trasformazioni scientifico-tecnologiche e da altre fonti scritte di argomento storico</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali  Innovazioni scientifiche e tecnologiche  Territorio come fonte storica con particolare riferimento alla storia locale  Lessico delle scienze storico-sociali  Metodi e strumenti della ricerca e della divulgazione storica (le fonti, le carte geo-storiche e tematiche, le mappe, statistiche e grafici, testi multimediali e siti web  Orientamenti europei e normative nazionali di recepimento  La Costituzione italiana e il dibattito sulla Costituzione europea  Modelli costituzionali, forme di governo e aspetti giuridico-istituzionali delle società  Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali  Principali strumenti storiografici per individuare e descrivere persistenze e mutamenti (continuità-discontinuità. Innovazione, cesure, rivoluzione, restaurazione, decadenza, crisi, progresso, struttura, congiuntura, ciclo, tendenza, evento, conflitto, trasformazione, transizione, crisi ).</p>	<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando per-sistenze e discontinuità  Riconoscere la varietà dei sistemi economico- politici in rapporto all'ambiente, alla demo-grafia e alla società  Inquadrare i fenomeni storici relativi alle storie settoriali nel periodo di riferimento.  Leggere e interpretare la storia locale in relazione alla storia generale  Utilizzare il lessico storico-sociale  Analizzare criticamente la genesi e lo sviluppo delle principali carte costituzionali e istituzioni europee e nazionali.</p>

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p><b>Uda 3</b>  <b>Il secondo dopoguerra nel mondo: la guerra fredda e la decolonizzazione, h 8.</b></p> <p>La ricostruzione e il nuovo ordine delle relazioni internazionali.  La guerra fredda e la sua evoluzione.  La decolonizzazione e il mondo postcoloniale.</p> <p><b><u>DOPO IL 15 MAGGIO</u></b>  La fine del lungo dopoguerra e il crollo del muro di Berlino.</p> <p>Letture di approfondimento di storia settoriale dall'Atlante delle grandi trasformazioni scientifico-tecnologiche e da altre fonti scritte di argomento storico</p>	<p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali  Innovazioni scientifiche e tecnologiche  Territorio come fonte storica con particolare riferimento alla storia locale  Lessico delle scienze storico-sociali  Metodi e strumenti della ricerca e della divulgazione storica (le fonti, le carte geo-storiche e tematiche, le mappe, statistiche e grafici, testi multimediali e siti web  Orientamenti europei e normative nazionali di recepimento  La Costituzione italiana e il dibattito sulla Costituzione europea  Modelli costituzionali, forme di governo e aspetti giuridico-istituzionali delle società evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. Principali strumenti storiografici per individuare e descrivere persistenze e mutamenti (continuità- discontinuità. Innovazione, cesure, rivoluzione, restaurazione, decadenza, crisi, progresso, struttura, congiuntura, ciclo, tendenza, evento, conflitto, trasformazione, transizione, crisi).</p>	<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando per-sistenze e discontinuità  Riconoscere la varietà dei sistemi economico-politici in rapporto all'ambiente, alla demografia e alla società  Inquadrare i fenomeni storici relativi alle storie settoriali nel periodo riferimento.  Analizzare contesti storici che hanno favorito le innovazioni scientifiche - tecnologiche  Leggere e interpretare la storia locale in relazione alla storia generale  Utilizzare il lessico storico-sociale  Analizzare criticamente genesi e sviluppo delle carte costituzionali e istituzioni europee e nazionali.</p>

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p><b>Uda 4</b> <b>Il processo di unificazione europea e l'Italia repubblicana, h 14.</b></p> <p>I primi passi dell'Italia repubblicana: la Costituzione e la politica degli anni Cinquanta. Il "miracolo economico" e le trasformazioni della società italiana.</p> <p><b><u>DOPO IL 15 MAGGIO</u></b> L'Italia nel secondo Novecento: gli anni Sessanta e Settanta.</p> <p>Lecture di approfondimento di storia settoriale dall'Atlante delle grandi trasformazioni scientifico-tecnologiche e da altre fonti scritte di argomento storico</p>	<p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali Innovazioni scientifiche e tecnologiche Territorio come fonte storica con particolare riferimento alla storia locale Lessico delle scienze storico-sociali Metodi e strumenti della ricerca e della divulgazione storica (le fonti, le carte geo-storiche e tematiche, le mappe, statistiche e grafici, testi multimediali e siti web Orientamenti europei e normative nazionali di recepimento La Costituzione italiana e il dibattito sulla Costituzione europea Modelli costituzionali, forme di governo e aspetti giuridico-istituzionali delle società evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. Principali strumenti storiografici per individuare e descrivere persistenze e mutamenti (continuità - discontinuità. Innovazione, cesure, rivoluzione, restaurazione, decadenza, crisi, progresso, struttura, congiuntura, ciclo, tendenza, evento, conflitto, trasformazione, transizione, crisi).</p>	<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando per-sistenze e discontinuità Riconoscere la varietà dei sistemi economico-politici in rapporto all'ambiente, alla demografia e alla società Inquadrare i fenomeni storici relativi alle storie settoriali nel periodo riferimento. Analizzare contesti storici che hanno favorito le innovazioni scientifiche - tecnologiche Leggere e interpretare la storia locale in relazione alla storia generale Utilizzare il lessico storico-sociale Analizzare criticamente la genesi e lo sviluppo delle principali carte costituzionali e istituzioni europee e nazionali.</p>

## METODOLOGIE E STRUMENTI

### Metodologie:

- Lezione frontale, interattiva e multimediale
- Lettura e analisi di testi scelti
- Discussione in classe
- Correzione e autocorrezione
- Lavoro individuale e di gruppo
- Parafrasi e analisi del testo
- Laboratorio di scrittura
- Ricerche guidate
- Esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, per consolidare e dare concretezza alle conoscenze acquisite.
- Visione di film

- Brainstorming
- Problem solving
- Learning by doing
- Peer tutoring e cooperative learning

#### **Strumenti didattici:**

- Libri di testo e relative espansioni multimediali
- L.I.M.; computer
- Presentazioni in Powerpoint
- Materiale didattico vario (articoli di giornale, mappe concettuali, schemi, sintesi, fotocopie, scansioni digitali, immagini, video, canzoni)
- Risorse digitali (Cmap Tools; Gmail; piattaforma e-learning).

#### **VALUTAZIONE DEI RISULTATI**

- **Formativo o diagnostico** (domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali e scritti, studio attivo, produzione scritta);
- **Sommativo** (interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo).

In merito ai tempi di svolgimento delle singole prove, essi variano a seconda della lunghezza e della complessità delle verifiche proposte

- Due ore per la prova scritta di italiano
- 10-15 minuti per l'interrogazione orale

L'attribuzione dei voti è effettuata utilizzando la tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità contenuta nel PTOF.

La valutazione finale tiene conto dei risultati ottenuti nelle varie verifiche e della preparazione globalmente raggiunta in rapporto alle diverse capacità ed attitudini e al livello di partenza.

Foggia, li 15 maggio 2026

la docente

prof.ssa Daniela Miticocchio

## **Disciplina: MECCANICA E MACCHINE**

**Docenti: Prof. Curcetti Antonio – Prof. De Nittis Giambattista**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:**

La 5°B Meccanica e Meccatronica è composta da 12 alunni. In generale il rapporto didattico è stato partecipato con esiti soddisfacenti e, in alcuni casi, anche ottimali. Per quanto riguarda l'impegno nello studio e il profitto complessivo, gli alunni sono stati mediamente soddisfacenti, con alcune punte di eccellenza. La frequenza alle lezioni è stata complessivamente regolare quasi per tutti. In particolare, alcuni alunni hanno partecipato al dialogo didattico - educativo evidenziando interesse e partecipazione critica, impegno costante e proficuo nello studio personale raggiungendo un'eccellente preparazione; altri hanno migliorato in itinere il loro profitto ottenendo risultati soddisfacenti; altri ancora hanno dimostrato poco impegno risultando quasi sufficienti.

### **PIANO DI LAVORO SVOLTO al 15 maggio**

#### **UDA n° 1: TRASMISSIONE DEL MOTO MEDIANTE RUOTE DENTATE E CINGHIE**

Profili coniugati minimo numero di denti.

Calcolo delle ruote dentate cilindriche a denti dritti con i metodi di Lewis e di Reuleaux

Rendimento delle ruote dentate.

Trasmissioni con cinghie piane e con cinghie trapezoidali.

#### **COMPETENZE DISCIPLINARI:**

Progettare semplici trasmissioni con ruote dentate cilindriche a denti dritti. Studio di rotismi ordinari.

Progettare trasmissioni mediante cinghie trapezie.

#### **ABILITA':**

Utilizzare manuali tecnici per lo studio e la verifica delle strutture e componenti.

Determinare le caratteristiche tecniche degli organi di trasmissione meccanica.

#### **CONOSCENZE:**

Metodologie di calcolo, di progetto e di verifica di elementi meccanici.

#### **UDA n° 2: SISTEMA BIELLA MANOVELLA**

Manovellismo di spinta rotativa - elementi costruttivi.

Cinematica del manovellismo - spostamento del piede di biella, velocità del piede di biella, accelerazione del piede di biella.

Dinamica del manovellismo.

Forze agenti in un motore a 4 tempi ad accensione comandata.

Il momento motore.

#### **COMPETENZE DISCIPLINARI:**

Saper eseguire lo studio cinematico del meccanismo Biella manovella con competenza nel calcolo dei parametri cinematici e dinamici applicando modelli matematici, e analizzando le risposte alle sollecitazioni meccaniche;

#### ABILITA':

Utilizzare manuali tecnici per lo studio e la verifica delle strutture e componenti.  
Determinare le caratteristiche tecniche degli organi di trasmissione meccanica.

#### CONOSCENZE:

Conoscenza dei termini e degli elementi che identificano la cinematica e la dinamica di questi organi di trasmissione

#### UDA N° 3: DIMENSIONAMENTO DELLE BIELLE

Caratteristiche delle bielle.

Forze agenti nel meccanismo biella-manovella: biella allineata alla manovella con pistone al

punto morto superiore, biella perpendicolare alla manovella in posizione di quadratura.

Dimensionamento delle bielle: bielle veloci, bielle lente.

#### COMPETENZE DISCIPLINARI:

Dimensionare la biella applicando modelli matematici, e analizzando le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche e di altra natura;

Assemblare collaudare e predisporre la manutenzione.

Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;

#### ABILITA':

Utilizzare manuali tecnici per eseguire il dimensionamento e la verifica.

Determinare le caratteristiche tecniche degli organi di trasmissione meccanica.

#### CONOSCENZE:

Velocità di accelerazione del piede di biella. Analisi del sistema biella-manovella

#### UDA n° 4: CUSCINETTI E SUPPORTI

Cuscinetti a strisciamento e a rotolamento

Calcolo del carico dinamico.

Scelta del tipo di cuscinetto.

#### COMPETENZE DISCIPLINARI:

Eseguire il dimensionamento e la scelta del cuscinetto;

Progettare, assemblare collaudare e predisporre la manutenzione dei cuscinetti

#### ABILITA':

Utilizzare manuali tecnici per il dimensionamento e la scelta dei cuscinetti;

Determinare le caratteristiche tecniche degli organi di trasmissione meccanica.

#### CONOSCENZE:

Velocità di accelerazione studio cinematico. Cuscinetti di rotolamento. Calcolo del carico dinamico. Scelta del tipo di cuscinetto

#### UDA n° 5: ALBERI E ASSI - COLLEGAMENTI.

Dimensionamento degli alberi e degli assi.

Perni di estremità: perni lenti (verifica a pressione specifica), perni veloci (verifica a dispersione di calore).

Perni portanti intermedi: principi di progetto, elementi strutturali particolari, pressione specifica e surriscaldamento.  
Perni di spinta.  
Linguette e chiavette

**COMPETENZE DISCIPLINARI:**

Competenze nella progettazione e verifica di semplici applicazioni;  
Assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione.

**ABILITA':**

Progettare e verificare elementi e semplici gruppi meccanici.  
Capacità di fare uso dei manuali.

**CONOSCENZE:**

Sollecitazioni semplice e composte, Verifica a pressione specifica e al riscaldamento

**UDA n° 6: MOTORI ALTERNATIVI ENDOTERMICI**

Motori alternativi cicli reali.  
Caratteristiche costruttive dei motori.

**COMPETENZE DISCIPLINARI:**

Cenni: Conoscenze degli elementi caratteristici dei motori a combustione interna uso della terminologia appropriata ed analisi dei principali parametri che influiscono sul funzionamento

dei motori;

Cenni: calcoli relativi al dimensionamento di un motore ed al bilancio energetico

**ABILITA':**

Cenni: Generalità nel valutare le prestazioni, i consumi e i rendimenti di motori endotermici anche con prove di laboratorio.

Foggia, li 15 maggio 2026

i docenti

prof. Curcetti Antonio  
prof. De Nittis Giambattista

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

È una classe tutta maschile costituita da 12 alunni regolarmente frequentanti; le origini e la cultura di base dei ragazzi - alcuni dei quali sono pendolari - possono essere considerate alquanto eterogenee. In linea generale il dialogo, durante le ore di lezione, si è quasi sempre svolto in un buon clima collaborativo. Per quanto riguarda il possesso delle conoscenze, abilità e competenze, la classe si presenta, al termine dell'anno divisa in due gruppi uno dei quali unendo ad una giusta motivazione un adeguato impegno nello studio e il possesso di buone conoscenze di base propedeutiche per lo studio della materia ha conseguito dei risultati più che sufficienti ed a volte anche più che buoni. Un secondo gruppo meno numeroso si attesta su posizioni appena sufficienti con ambiti di carenze dovuti essenzialmente ad uno scarso impegno soprattutto a casa. Si sono mostrati collaborativi ed interessati più alle attività di laboratorio, mentre in quella di PCTO non tutta la classe ha partecipato con interesse ed impegno, non ha spesso rispettato le scadenze dei lavori, pur raggiungendo gli obiettivi prefissati.

### **UDA 1**

#### **COMANDI PNEUMATICI**

Realizzazione di impianti pneumatici. Elementi di lavoro (attuatori) ed elementi di comando e di pilotaggio pneumatici (valvole pneumatiche). Circuiti pneumatici con segnali bloccanti. Risoluzione tramite il metodo a cascata e mediante metodo dei collegamenti. Cablaggio dei componenti dei pannelli. Realizzazione del circuito ed impianto su simulatori software.

### **UDA 2**

#### **COMANDI ELETTROPNEUMATICI A LOGICA CABLATA**

##### **CONTENUTI DISCIPLINARI:**

Comandi elettro-pneumatici a logica cablata. Elementi di lavoro (attuatori) ed elementi di comando e di pilotaggio elettrico (valvole elettropneumatiche). Circuiti elettropneumatici senza segnali bloccanti. Circuiti elettropneumatici con segnali bloccanti. Sequenziatore elettropneumatico per la risoluzione dei segnali bloccanti.

##### **CONOSCENZE E ABILITA':**

Acquisire le competenze per la realizzazione di circuiti ed impianti elettropneumatici. Progettare reti logiche e sequenziali e realizzarle con assegnati componenti elementari. Utilizzare i componenti logici di base riferiti a grandezze fisiche diverse, comprendendone l'analogia del funzionamento ed i limiti di impiego nei diversi processi. Applicare principi, leggi e metodi di studio della pneumatica e dell'elettropneumatica.

### **UDA 3**

#### **II PLC, LOGICA CABLATA E PROGRAMMAZIONE**

---

##### **CONTENUTI DISCIPLINARI:**

Comandi automatici programmabili e PLC. Programmazione tramite linguaggio Ladder e logica booleana. Applicazioni su impianti.

##### **CONOSCENZE E ABILITA':**

Generalità sul PLC; unità centrale, unità di ingresso/uscite, unità di programmazione, unità periferiche, le funzioni di un PLC, elementi funzionali, contatti e bobine, criteri di scelta di un PLC. Programmazione del PLC, definizione delle specifiche, assegnazione I/O, scrittura del programma, manipolazione del programma, linguaggi di programmazione. Conversione degli schemi elettrici funzionali in diagrammi a contatto, istruzioni di logica a relè, collegamento di contatti in serie, collegamento di contatti in parallelo, abilitazione delle uscite, blocchi di contatti in serie e parallelo. Cablaggio di un PLC. Acquisire le capacità operative per l'analisi delle funzioni e della programmazione del PLC. Analizzare e risolvere semplici problemi di automazione mediante programmazione del PLC.

Foggia, 15/05/2026

Docenti:

prof. Petruzzelli Michele

prof. Mennuni Francesco

sost. della prof.ssa Derevianko Inna

## **UDA n.1**

### **TITOLO: PROVE E PROPRIETA' MECCANICHE E TECNOLOGICHE DEI MATERIALI COMPETENZE DISCIPLINARI:**

- Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Gestire e innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo.
- Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

### **ABILITA':**

Organizzare ed eseguire, nell'ambito di un processo produttivo, prove sui materiali, al fine di valutarne le proprietà meccaniche e tecnologiche, misurando e valutando grandezze caratteristiche, con opportuna strumentazione, esponendo i risultati ottenuti con relazioni tecniche.

### **CONOSCENZE:**

Prove meccaniche e tecnologiche dei materiali di interesse produttivo nel settore della meccanica.

### **CONTENUTI:**

Prove di trazione statica, di compressione, di durezza e di resilienza. Studio teorico analitico dei fenomeni di fatica e usura dei materiali. Definizione e calcolo dei parametri di progettazione.

## **UDA n.2**

### **TITOLO: LAVORAZIONI ALLE M.U.: CARTELLINO DEL CICLO DI LAVORO, ATTREZZAGGIO, ESECUZIONE E CONTROLLO STRUMENTALE**

### **COMPETENZE DISCIPLINARI:**

- Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo.
- Identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

#### ABILITA':

Organizzare il processo produttivo, contribuendo a definire la pianificazione del ciclo di lavoro, le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto, e realizzare le lavorazioni mediante l'utilizzo di macchine utensili tradizionali, strumenti di misura ed apparati di laboratorio e d'officina.

#### CONOSCENZE:

Lavorazioni con asportazione di truciolo alle macchine utensili.

#### CONTENUTI:

Interpretazione e stesura di un ciclo di lavoro, scelta delle macchine e dei parametri esecutivi, individuazione degli apparati tecnologici e delle risorse necessarie all'esecuzione e al controllo del prodotto. Esecuzione e controllo della produzione.

#### UDA n.3

TITOLO: LA CORROSIONE: MECCANISMI, PROCESSI, FATTORI, PARAMETRI DI MISURA E PREVENZIONE

#### COMPETENZE DISCIPLINARI:

- Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- Gestire e innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo.
- Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

#### ABILITA':

Individuare i meccanismi, i processi e i fattori, relativi ai fenomeni di corrosione, definire le modalità di valutazione e controllo dei fenomeni corrosivi, stabilire le tecniche di prevenzione e protezione, valutando la risposta dei materiali ai diversi possibili trattamenti.

#### CONOSCENZE:

La corrosione dei materiali metallici.

#### CONTENUTI:

Sintomi, meccanismi, processi, fattori e misura della corrosione. Resistenza dei materiali. Prevenzione e metodi di protezione dalla corrosione

#### UDA n.4

#### TITOLO: MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO

#### COMPETENZE DISCIPLINARI:

- Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- Documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo.
- Identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

#### ABILITA':

Organizzare e seguire lo sviluppo del processo produttivo industriale, definendo le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto, mediante l'utilizzo di macchine a C.N.C.

#### CONOSCENZE:

Progettazione e programmazione C.N.C.

#### CONTENUTI:

Architettura delle macchine a C.N.C., individuazione degli assi controllati e dei sistemi di riferimento - struttura a blocchi funzionali di un C.N.C., controllori, trasduttori, attuatori, canali di comunicazione, periferiche, collegamenti con PC. Linguaggio di Programmazione e Programmazione.

UDA n.5

TITOLO: PREVENZIONE IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

COMPETENZE DISCIPLINARI - LOGISTICA:

- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali.
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo.
- Gestire e innovare processi correlati a funzioni aziendali.

ABILITA':

Gestire e innovare processi correlati a funzioni aziendali.

CONOSCENZE:

Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza, salute e prevenzione di infortuni e incendi.

Valutare ed analizzare i rischi negli ambienti di lavoro.

CONTENUTI:

D.Lgs. 81/08: norme, figure professionali, criteri e misure di prevenzione e protezione, dispositivo sanzionatorio, organi di controllo.

Foggia, 15/05/2026

docenti:

prof. Mucciacito Matteo

prof. Cericola Calvino

**Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**  
**Docente: Prof.ssa Rossi Mariangela**

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe si è dimostrata sin da inizio anno interessata e partecipa all'esecuzione dell'attività motoria. Abbiamo svolto tutti i test motori riguardanti la valutazione dei prerequisiti delle capacità coordinative e condizionali. La partecipazione ai giochi sportivi ha comportato la socializzazione degli allievi e l'attuazione delle regole del fair play.

Rispetto ai livelli di partenza la classe ha maturato un miglioramento per quanto riguarda competenze, abilità e conoscenze programmate con un miglioramento finale del rispetto e del comportamento verso il docente. Gli alunni hanno seguito con normale interesse ed impegno costante, raggiungendo risultati soddisfacenti.

### **UDA 1**

**TITOLO: Test di ingresso dati: Completamento e ampliamento dello sviluppo delle capacità motorie**

#### **COMPETENZE DISCIPLINARI:**

Avere consapevolezza della propria corporeità e delle potenzialità.

#### **ABILITA':**

Utilizzare consapevolmente le proprie conoscenze per l'ampliamento delle capacità motorie, secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento. Ristrutturare e consolidare l'immagine del proprio corpo.

#### **CONOSCENZE:**

Conoscere l'organizzazione di un movimento per elaborare azioni motorie articolate ed efficaci.

#### **CONTENUTI:**

- Esercizi a carico naturale ed a coppia
- Esercizi di coordinazione ed equilibrio
- Esercizi di prontezza e destrezza con l'uso di vari attrezzi
- Prove di velocità, di resistenza e di forza
- Esercizi di mobilità articolare

## **UDA 2**

**TITOLO: Realizzazione di schemi motori complessi e metodiche di allenamento.  
Approfondimento sulla sicurezza e la prevenzione degli infortuni**

### **COMPETENZE:**

Affrontare e risolvere situazioni motorie complesse in maniera efficace e economica. I traumi e i relativi interventi di primo soccorso.

### **ABILITA'**

Eseguire gesti complessi combinati tra loro con differenti modalità, ritmo e direzione, anche in attività sportive individuali e di squadra. Riconoscere le situazioni di emergenza e possedere le basi di un primo soccorso.

### **CONOSCENZE**

Conoscere l'organizzazione e l'allenamento di un movimento tecnico. Le fondamentali regole di soccorso.

Conoscenza del doping e le dipendenze.

### **METODOLOGIA E STRUMENTI**

Lezione frontale per fornire stimoli e modelli di analisi. Strumenti: materiali elaborati dal docente, materiali e risorse online da internet

### **VERIFICHE**

Le valutazioni sono state utilizzate verifiche pratiche e teoriche periodiche e in itinere, di tipo soggettivo e oggettivo, formative e sommative.

### **VALUTAZIONE**

La valutazione è stata coerente con gli obiettivi fissati nella programmazione. La valutazione ha tenuto maggiormente in considerazione gli aspetti di contenuto ed efficacia esecutiva e comunicativa rispetto agli errori formali.

### **NUCLEI TEMATICI Scienze motorie e sportive**

- L' IMPORTANZA DELL'ATTIVITA' MOTORIA PER UN CORRETTO STILE DI VITA
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE E L'IMPORTANZA DI UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE.
- LA SICUREZZA NELLA PRATICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA. LA TRAUMATOLOGIA E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI.

### **COMPETENZE DI ED. CIVICA**

C4 - C5

IL BENESSERE E LE BUONE ABITUDINI ALIMENTARI

**CONOSCENZE**

I BENEFICI DI UNA SANA ATTIVITA' MOTORIA E DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE

**OBIETTIVI**

ACQUISIRE IL CONCETTO DI SALUTE E BENESSERE PER UN CORRETTO STILE DI VITA.

Foggia, 15/05/2026

la docente  
prof.ssa Eronia Sara  
sost. prof.ssa Rossi Mariangela

**Disciplina: RELIGIONE**  
**Docente: prof. Micaloni Mario**

La classe è composta da 12 alunni, di cui uno di loro segue una programmazione semplificata poiché non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica. In essa si individuano due gruppi: un primo gruppo (circa metà classe) piuttosto ricettivo, che ha risposto generalmente bene al dialogo educativo. Un secondo gruppo, più esuberante, partecipa all'attività didattica in modo non sempre lineare ma più vivace e creativo. In generale il clima di dialogo e di confronto instaurato è buono.

1. La Chiesa, comunità in dialogo
  - Il rinnovamento del Concilio Vaticano II: la Chiesa-comunione
  - L'ecumenismo: unità e dialogo tra le chiese
  - Il papato moderno: l'ecologia integrale, il dialogo interreligioso, pace e diritti umani
0. L'etica e i valori del cristianesimo
  - L'uomo tra bene e male: i totalitarismi e le ideologie del male
  - I valori del cristianesimo nel mondo contemporaneo
  - Etica e religione: il progetto di vita, la libertà e il peccato
0. L'uomo, essere in dialogo
  - Religioni e culture in dialogo, laicità e laicismo
  - Il dialogo e la convivialità delle differenze: dialogo e pluralismo

UdA di ed. civica: cooperare per lo sviluppo sostenibile

0. Religioni, dialogo, pace e cooperazione per il bene comune.

*ARGOMENTI DA TRATTARE: Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale; lo sviluppo integrale; concetti della cooperazione.*

**Obiettivi minimi:**

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- utilizzare le fonti autentiche del cristianesimo in un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche.

Foggia, 15/05/2026

Il docente  
prof. Mario MICALONI

**Disciplina: DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**  
**Docenti: Prof.ri Torraco Gianluca e Cericola Calvino**

**RUOTE DENTATE**

Trasmissione del moto mediante ruote dentate. (Tipologie degli ingranaggi e circonferenza primitiva.); Trasmissione mediante ruote dentate: Il modulo; Cinematica di trasmissione e numero di denti; Proporzionamento delle ruote dentate cilindriche a denti diritti: Dimensionamento modulare delle ruote dentate cilindriche a denti diritti; Rapporto di condotta; Profilo a evolvente di cerchio; Ingranamento corretto; Calcolo strutturale della dentatura; Verifica ad usura delle ruote dentate.

**MACCHINE CNC**

Generalità; La matematica del CNC.

**TAGLIO DEI METALLI**

Moto di taglio ed alimentazione; Usura dell'utensile; Velocità di taglio di minimo costo; Velocità di taglio di massima produzione; Velocità di taglio di massimo profitto.

**ATTREZZATURE PER LE MACCHINE UTENSILI**

Attrezzature standard per fresatrici, trapani e centri di lavoro; Elementi commerciali per l'assemblaggio di attrezzature per MU; La progettazione di attrezzature per produzioni in grande serie.

**DIMENSIONAMENTO DI PERNI E SEDI DI ALBERI DI TRASMISSIONE**

Dimensionamento dei perni di estremità; Dimensionamento dei perni intermedi; Dimensionamento delle sedi d'estremità ed intermedie; Verifica al calore da smaltire per i perni degli alberi; Dimensionamento dei fusti.

**GIUNTI DI TRASMISSIONE**

Dimensionamento del giunto rigido a manicotto; Dimensionamento del giunto a gusci; Dimensionamento del giunto a dischi; Dimensionamento dei giunti elastici.

**MODELLAZIONE 3D**

INVENTOR: Comandi SWEEP e LOFT; Esecuzione di FORI, SMUSSI e RACCORDI; Esecuzione di Filettatura cosmetica; Sezione disegno; Area di disegno, Impostazioni e gestione delle tavole, Messa su tavola di una parte singola; Messa in tavola delle linee d'asse, quotature, Indicazioni di tolleranze e rugosità superficiali; Utilizzo del comando Sweep in combinazione con il comando Marcatura; Assemblaggio di parti.

## ESERCITAZIONI DI LABORATORIO

Utilizzo del software CAD-CAM di stampa 3D "IDEAMAKER".

Tecniche di rilievo del proporzionamento delle ruote dentate.

Tavola disegnata a mano: Albero con codolo conico.

Tavola CAD: Albero di trasmissione.

Progettazione di attrezzatura per macchine utensili.

Foggia, 15/05/2026

**i docenti**

**prof. Torraco Gianluca**

**prof. Cericola Calvino**

**ALLEGATO B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: ITALIANO**

INDICATORI GENERALI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE A VARI LIVELLI
<b>1) TESTO</b>			
<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO.</b>	<b>10 PUNTI</b>	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	<b>10 PUNTI</b>	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
<b>2) LINGUA</b>			
<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b>	<b>10 PUNTI</b>	a) dimostra piena padronanza e ricchezza lessicale b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà e usa un lessico ristretto	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA</b>	<b>10 PUNTI</b>	a) il testo è pienamente corretto, la punteggiatura è appropriata b) il testo e la punteggiatura sono sostanzialmente corretti c) il testo e la punteggiatura sono sufficientemente corretti d) il testo è scorretto, la punteggiatura è poco curata	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
<b>3) CULTURA</b>			
<b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	<b>10 PUNTI</b>	a) dimostra un'ampia ed eccellente padronanza culturale b) dimostra una buona padronanza culturale c) si orienta in ambito culturale in maniera sufficiente d) le conoscenze sono lacunose e approssimative	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
<b>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E DI VALUTAZIONI PERSONALI</b>	<b>10 PUNTI</b>	a) i giudizi critici sono appropriati, le valutazioni personali apprezzabili b) esprime giudizi critici in prospettiva personale c) presenta pochi spunti critici e un sufficiente apporto personale d) mancano spunti critici, le valutazioni sono approssimative	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
<b>Valutazione complessiva</b>			<b>...../60</b>

**INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (max. 40 punti)**

INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 PUNTI	a) rispetta tutti i vincoli della consegna b) nel complesso rispecchia tutti i vincoli c) lo svolgimento rispetta tutti i vincoli, anche se in maniera sommaria d) non si attiene alle richieste della consegna	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	10 PUNTI	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende discretamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) non ha compreso il senso complessivo del testo	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	10 PUNTI	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti richiesti	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	10 PUNTI	a) l'interpretazione del testo è corretta, articolata e appropriata b) l'interpretazione del testo è buona e motivata con ragioni valide c) l'interpretazione è sufficientemente corretta, ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in maniera sufficiente	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
<b>Valutazione complessiva</b>			<b>...../40</b>

**INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B: Analisi e interpretazione di un testo argomentativo (max. 40 punti)**

INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	10 PUNTI	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) non riesce a cogliere il senso del testo	a) punti 10 b) punti 8 c) punti 6 (suff.) d) punti 1-4
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15 PUNTI	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) l'argomentazione a tratti è incoerente con connettivi inappropriati	a) punti 15 b) punti 12-13 c) punti 10-11 (suff.) d) punti 1-9
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	15 PUNTI	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	a) punti 15 b) punti 12-13 c) punti 10-11 (suff.) d) punti 1-9
Valutazione complessiva			...../40

**INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C: Riflessione critica a carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità (max. 40 punti)**

<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI</b>
<b>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DI EVENTUALI TITOLO E PARAGRAFAZIONE</b>	<b>10 PUNTI</b>	<p>a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una scansione interna funzionale</p> <p>b) il testo è pertinente, presenta un titolo e una scansione interna opportuni</p> <p>c) il testo, il titolo e la scansione interna sono accettabili</p> <p>d) il testo va fuori tema</p>	<p>a) punti 10</p> <p>b) punti 8</p> <p>c) punti 6 (suff.)</p> <p>d) punti 1-4</p>
<b>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</b>	<b>15 PUNTI</b>	<p>a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa</p> <p>b) l'esposizione è ordinata e lineare</p> <p>c) l'esposizione è abbastanza ordinata</p> <p>d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente</p>	<p>a) punti 15</p> <p>b) punti 12-13</p> <p>c) punti 10-11 (suff.)</p> <p>d) punti 1-9</p>
<b>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	<b>15 PUNTI</b>	<p>a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione</p> <p>b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti</p> <p>c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale</p> <p>d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione</p>	<p>a) punti 15</p> <p>b) punti 12-13</p> <p>c) punti 10-11 (suff.)</p> <p>d) punti 1-9</p>
<b>Valutazione complessiva</b>			<b>...../40</b>

## ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

<b>COMPETENZE DI BASE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>OTTIMO/LIVELLO ECCELLENTE</b>	<b>60</b>	<b>9/10</b>
<b>BUONO/LIVELLO AVANZATO</b>	<b>48/54</b>	<b>8/8,5</b>
<b>DISCRETO/LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>42/47</b>	<b>7/7,5</b>
<b>LIVELLO PIENAMENTE SUFFICIENTE</b>	<b>36/41</b>	<b>6/6,5</b>
<b>NON PIENAMENTE SUFFICIENTE</b>	<b>30/35</b>	<b>5/5,5</b>
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>1/29</b>	<b>1/4</b>
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>	<b>...../60</b>	<b>...../10</b>

<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>OTTIMO/LIVELLO ECCELLENTE</b>	<b>40</b>	<b>9/10</b>
<b>BUONO/LIVELLO AVANZATO</b>	<b>32</b>	<b>8/8,5</b>
<b>DISCRETO/LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>28</b>	<b>7/7,5</b>
<b>LIVELLO PIENAMENTE SUFFICIENTE</b>	<b>24</b>	<b>6/6,5</b>
<b>NON PIENAMENTE SUFFICIENTE</b>	<b>20</b>	<b>5/5,5</b>
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>1/16</b>	<b>1/4</b>
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>	<b>...../40</b>	<b>...../10</b>

## ALLEGATO C – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Commissione.....Alunno .....		Punteggio				
totale ..... / 20						
Indirizzo: MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE: MECCANICA, MECCATRONICA Griglia di valutazione della seconda prova scritta per l'attribuzione dei punteggi (livelli)						
Indicatore (orrelato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI/LIVELLI - PUNTEGGI				Punteggio max (totale 20)	Punteggi o Assegnato
	Insufficiente	Base	Intermedio	Avanzato		
<b>Padronanza</b> delle <i>conoscenze</i> disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	4	
	<b>Conoscenze:</b> Lacunose e Superficiali	<b>Conoscenze</b> : Essenziali	<b>Conoscenze</b> : Complete e Sostanziali	<b>Conoscenze:</b> Complete e Approfondite		
<b>Padronanza</b> delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all' <b>analisi</b> e <b>comprensione</b> dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle <b>metodologie</b> utilizzate nella loro risoluzione.	<b>0-5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	8	
	<b>Analisi</b> parziale <b>Comprende</b> e in modo limitato, impreciso e frammentario <b>Metodologie</b> e inadeguate	<b>Analisi</b> essenziale <b>Comprende</b> in parte e superficialmente <b>Metodologie</b> attinenti	<b>Analisi</b> soddisfacente <b>Comprende</b> a vari livelli / in modo globale <b>Metodologie</b> complete	<b>Analisi</b> Approfondita <b>Comprende</b> in modo completo <b>Metodologie</b> rigorose		
<b>Completezza</b> nello <b>svolgimento</b> della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	<b>0-1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	4	
	<b>Svolgimento:</b> Presenza insignificanti e degli elementi richiesti	<b>Svolgimento:</b> Presenza minima degli elementi richiesti	<b>Svolgimento:</b> Presenza degli elementi richiesti <b>Corretto</b> nei calcoli e nei procedimenti	<b>Svolgimento:</b> sono presenti tutti gli elementi richiesti <b>Corretto</b> nei calcoli e nei procedimenti		
<b>Capacità di argomentare</b> , di <b>collegare</b> e di <b>sintetizzare</b> le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con <b>pertinenza</b> i diversi linguaggi specifici.	<b>0-1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	4	
	Le informazioni presenti sono scollegate e non pertinenti	<b>Argomenta</b> in modo essenziale <b>Collega</b> in modo soddisfacente <b>Sintetizza</b> marginalmente e la situazione	<b>Argomenta</b> in modo appropriato / scorrevole/ e completo <b>Collega</b> in modo soddisfacente <b>Sintetizza</b> quasi	<b>Argomenta</b> in modo Sicuro/ Logico/Articolato o e approfondito <b>Collega</b> in modo pertinente <b>Sintetizza</b> fedelmente la		


		problematica. <b>Espone</b> in modo adeguato la situazione problematica	fedelmente la situazione problematica <b>Espone</b> con chiarezza e con buona padronanza di linguaggio	situazione problematica <b>Espone</b> con chiarezza e ottima padronanza di linguaggio		
--	--	--	--	---	--	--

## ALLEGATO D - Griglia di valutazione del colloquio.

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
 Ministero dell'Istruzione e del Merito

## TABELLONE FIRME

DOCENTE	ORE SETTIMANALI	DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25	A.S.2025/26
LONGO Valeria Concetta <i>Valeria Concetta</i>	3	Matematica			X
LO MUZIO Rossella <i>Rossella Lo Muzio</i>	3	Lingua Inglese	X	X	X
MITICOCCHIO Daniela <i>Daniela Miticocchio</i>	4+2	Lingua e Lettere Italiane e Storia		X	X
MUCCIACITO Matteo <i>Matteo Mucciacito</i>	5	Tecnologie meccaniche di proc. e prodotto	X	X	X
TORRACO Gianluca <i>Gianluca Torracco</i>	5	Disegno Progettaz ed Org. ind.le	X	X	X
CURCETTI Antonio <i>Antonio Curcetti</i>	4	Meccanica Macchine ed Energia	X	X	X
PETRUZZELLI Michele <i>Michele Petruzzelli</i>	3	Sistemi e automazione	X	X	X
MICALONI Mario <i>Mario Micaloni</i>	1	IRC	X	X	X
ROSSI Mariangela <i>Mariangela Rossi (sost.)</i>	2	Scienze motorie e sportive		X	X
<b>TOTALE ORE SETT.</b>	<b>32</b>				
CERICOLA Calvino <i>Calvino Cericola</i>	3	Lab. Disegno Prog ed Org. ind.le			X
DE NITTIS Giambattista <i>Giambattista De Nittis</i>	2	Lab. Meccanica Macch. ed Energia	X	X	X
DEREVIANKO Inna	2	Lab. Sistemi e		X	X
sost. da MENNUNI Francesco dal 2/4/2026 al 6/6/2026 <i>Francesco Mennuni</i>		automazione			
CERICOLA Calvino <i>Calvino Cericola</i>	3	Lab. Tecnol. mecc. di proc. e prod.	X	X	X
<b>TOTALE ORE LAB.</b>	<b>10</b>				